

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

Area Tecnica e S.U.A.P.

DETERMINAZIONE N. 152 del 18/02/2014 Reg. Gen.

Reg. Interno N. 23 del 17/02/2014

Oggetto:	Acquisizio demolizion			seguito	accertamento	inottemperanza	ad	ingiunzione	di
DITTA F	PROPRIETA	RIA:							
LOCALI	ZZAZIONE	OPERE:	C.da Gioiel	la foglio	27 part.lla 98.				

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'art. 7 della legge n.47/85, per come modificato e vigente in Sicilia ai sensi dell'art.3 L.R. n. 37/85.

RICHIAMATA l'ordinanza di demolizione n. 8/2008 con la quale è stato ingiunto

di

provvedere alla demolizione, nel termine di 90 (novanta) giorni, delle opere edilizie abusivamente realizzate in c.da Gioiella, su area riportata in catasto al Fg. 27 - P.lla 98 (oggi particelle 540 e 541), consistenti nell' ampliamento di un vecchio fabbricato preesistente in muratura per una superficie di mq. 14,00 nonché la realizzazione di una struttura in ferro avente superficie di di circa mq. 22 ed altezza di ml. 3,50 provvista di copertura.

PRESO E DATO ATTO che la predetta ordinanza di demolizione è stata notificata alla ditta interessata in data 28/10/2008 e che avverso la medesima la ditta non ha proposto ricorsi giurisdizionali.

PRESO ATTO che non sono stati emessi né notificati all'ente, provvedimenti, cautelari di sospensione dell'Ordinanza di Demolizione adottata dal Comune e che il Tribunale di Catania definendo il procedimento pendente ha emesso sentenza disponendo la demolizione delle opere abusive.

VISTO il verbale di non ottemperanza, prot.n 320/PM del 13.03.08, notificato alla ditta in data 14.03.09, ai sensi dell'art. 140 c.p.c., con il quale è stato accertato che la ditta interessata non ha demolito, nei termini di legge, le opere per le quali è stata ingiunta la demolizione mediante l'Ordinanza n. 18/2006 abusivamente poste in essere.

VISTA la relazione di sopralluogo prot. 733 del 16.01.14, con la quale viene confermata la situazione dei luoghi per come accertata dalla P.M. con verbale di accertamento prot. 8860 del 16.07.06;

PRESO ATTO che dalle risultanze della visura catastale è dato evincere che la porzione di immobile abusivamente posta in essere fa parte dell'unità immobiliare di maggiore consistenza censita al N.C.E.U. al foglio 27particella 541;

ACCERTATO che la porzione di immobile da acquisire risulta essere una porzione del fabbricato terrano avente superficie di circa mq. 14 e volume di circa mc. 40;

RICHIAMATO il disposto del comma 3, art. 7, della legge n. 47/85 come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 37/85 e per come novellato dal D.P.R. n. 380/01, il quale statuisce che la mancata demolizione da parte del responsabile dell'abuso, comporta e determina l'acquisizione di diritto al patrimonio comunale del bene abusivamente realizzato e l'area di sedime nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, e in ogni caso per una superficie non superiore a 10 volte la complessiva superficie utile abusivamente eseguita.

ACCERTATO che, in base al vigente PRG, la qualificazione urbanistica del lotto è zona "E" (Verde Agricolo) le cui prescrizioni di zona, dettate dalle N.T.A., determinano un indice di edificabilità fondiaria di 0,03 mc/mq., da ciò ne consegue che per la realizzazione dell'ampliamento del fabbricato in questione per complessivi mc. 40 circa, necessita di una superficie fondiaria pari a 1333,33 mq., che, ai sensi del comma 3, dell'art. 7 L. 47/85, costituisce l'area massima da acquisibile, ma essendo la stessa superiore a 10 volte la superficie delle opere abusive realizzate l'area pertinenziale che viene acquisita sarà pari a mq. 140 ovvero 10 volte la superficie dei manufatti abusivamente posti in essere.;

PRESO E DATO ATTO che i predetti beni, quando è accertata l'inottemperanza, ope legis, sono da considerarsi di fatto acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio indisponibile del Comune.

ACCERTATA

l'inottemperanza di cui al verbale prot. 320/PM del 13/03/2007, all'ingiunzione di demolizione n. 08/2008 del 14.10.08 relativa alle opere edilizie abusivamente poste in essere per come meglio sopra descritte.

VISTI:

- l'art. 51 della legge n°142/90, modificato dall'art. 6 della L. n° 127/97 e l'art. 4, comma 2°, del D. Lgs. n° 165/01 e successive modifiche e integrazioni, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio;
- lo statuto comunale nella parte avente ad oggetto le attribuzioni dei responsabili di settore o di servizio con rilievo esterno;
 - La determinazione Sindacale n. 2 del 07/01/2014 di conferma della P.O. Responsabile dell'Area Tecnica che attribuisce e conferisce allo stesso le funzioni di cui al comma 3, dell'art. 51 della legge nº 142/90.

DETERMINA

Che le opere abusivamente poste in essere, per una superficie utile complessiva di 14 mq., come sopra meglio descritte, facenti parte della U.I. di maggiore consistenza riportata in catasto al foglio 27 particella 541, nonché l'area di sedime come sopra determinata, ai sensi dell'art. 7 della L.47/85, costituita e dalla quota indivisa di 140/2300 della particella 540 del foglio 27 di superficie di mq. 2300, in ditta a patrimonio indisponibile del Comune, con vincolo di destinazione pubblica.

Il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti del comma 4°, ex art. 7, della legge n° 47/85, come novellato dall'art. 31 D.P.R. 380/01, costituisce titolo per l'immissione in possesso e per la trascrizione ai PP.RR.II..

Avverso al presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale, al TAR di Sicilia Sez.ne di Catania entro 60 gg. a far data dalla notifica del presente provvedimento o dalle presa piena conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg a far data dalla notifica del presente provvedimento o dalle presa piena conoscenza dello stesso ai sensi e per gli effetti del D.P.R.S. n° 125 del 29.01.1982.

DISPONE

La notifica del presente	4
4	

Dispone altresì

- Che l'addetto alla notificazione, provveda a restituire copia già munita di avvenuta notifica:
 - · Al Responsabile dell'Area Tecnica;
- Che la presente determinazione, sia inviata a cura di questo Settore Comunale, ai seguenti uffici:
 - · Alla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania Dip.to di Via F. Crispi Catania;
 - · Al Comando di Polizia Municipale;
 - · Al Comando dell'Arma dei Carabinieri Stazione di Calatabiano

Calatabiano, li 17.02.14

Il Responsabile dell'Area Tecnica Dott. Ing. Salvatore Earo